



**Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini**

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria, Artigianato e Servizi
Commerciali

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico



Sezioni ammesse

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Istituto Professionale B. Cellini |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Istituto Professionale L. Tornabuoni |
| <input type="checkbox"/> | Istituto Professionale B. Cellini (Corso Serale) |
| <input type="checkbox"/> | Istituto Professionale L. Tornabuoni (Corso Serale) |
| <input type="checkbox"/> | Istituto Tecnico tecnologico B. Cellini |
| <input type="checkbox"/> | Istituto Tecnico tecnologico Cellini/Tornabuoni - Corso Serale |

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma 1

Percorso formativo compiuto dalla

Classe: **5^a Istituto Professionale**

Sez.: **G**

Settore: **Servizi**

Indirizzo: **Servizi commerciali**

Opzione: **Promozione commerciale e pubblicitaria**

Anno scolastico: 2018-19

Firenze, 13-5-2019

Indice

I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

A. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti professionali

- A.1. Premessa
- A.2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali
 - A.2.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi
 - A.2.2. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Servizi
 - A.2.3. Strumenti organizzativi e metodologici

B. Finalità del corso di studi

- B.1. Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni del settore Servizi
- B.2. Indirizzo “Servizi commerciali” - Opzione “Promozione commerciale e pubblicitaria”

II. CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

- II.1. Presentazione della classe e del suo percorso formativo*
- II.2. Quadro orario*

III. ULTERIORI STRUMENTI FORMATIVI

III.1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, tirocini e stage

- III.1.1. Finalità e obiettivi dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- III.1.2. Le modalità
- III.1.3. Le Competenze Generali
- III.1.4. Le Competenze di Cittadinanza
- III.1.5. Le Competenze di Settore
- III.1.6. Istituto Professionale
 - III.1.6.1. Classi terze*
 - III.1.6.2. Classi quarte e quinte*
- III.1.7. La valutazione degli apprendimenti
- III.1.8. Valutazione delle esperienze di ASL in sede di scrutinio finale
- III.1.9. La certificazione delle competenze

III.2. Visite guidate e viaggi d'istruzione

III.3. Attività di recupero e sostegno

III.4. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»

III.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari

III.6. Progetti realizzati

III.7. Orientamento in uscita

IV. SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

- IV.1. Tipologie di simulazioni sperimentate*
- IV.2. Criteri di valutazione adottati*
- IV.3. Considerazioni sui risultati conseguiti*
- IV.4. Preparazione al colloquio*

V. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- V.1. Requisiti*
- V.2. Titoli che danno adito al credito formativo*

VI. ALLEGATI

Programma di Lingua e letteratura italiana
Programma di Storia
Programma di Lingua inglese
Programma di Matematica
Programma di Scienze motorie e sportive
Programma di Religione cattolica
Programma di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Grafica-Pubblicitaria
Programma di Storia dell'Arte ed espressioni grafico-artistiche
Programma di Economia Aziendale
Programma di Tecniche di Comunicazione
Programma di Seconda lingua Straniera Francese
Simulazione della seconda prova scritta del 28 Febbraio
Simulazione della seconda prova scritta del 2 e 3 Aprile
Griglia di valutazione prima prova
Griglia di valutazione seconda prova
Griglia di valutazione colloquio
Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Relazione finale

I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

A. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti professionali

A.1. Premessa

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore.

Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

A.2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola-lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per

l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

A.2.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture, demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, del lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

A.2.2. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Servizi

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

A.2.3. Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti professionali sono articolati in due bienni e un quinto anno.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità.

La flessibilità degli orari garantisce, inoltre, la personalizzazione dei percorsi, anche al fine del rilascio della qualifica professionale al termine del terzo anno in regime di sussidiarietà d'intesa con la Regione.

Il secondo biennio è articolato in due distinte annualità al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale. Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

La flessibilità didattica e organizzativa è strumento prioritario per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo.

I percorsi sono organizzati in modo da favorire organici raccordi in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale, per garantire i passaggi tra i sistemi. A tal fine sono valorizzati gli strumenti di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti.

I percorsi sono altresì caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale.

La metodologia dell'alternanza scuola-lavoro è funzionale a questo raccordo sistematico.

Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

L'istituto, al fine di rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la sua identità culturale, è dotato di dipartimenti e di ufficio tecnico.

B. Finalità del corso di studi

B.1. Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni del settore Servizi

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

B.2. Indirizzo “Servizi commerciali” - Opzione “Promozione commerciale e pubblicitaria”

Il diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Servizi commerciali” ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle
- corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Nell’opzione “Promozione Commerciale e Pubblicitaria” vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nella area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l’inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
3. Interagire nel sistema azienda riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento.
4. Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
5. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.
6. Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

II. CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

II.1. Presentazione della classe e del suo percorso formativo

La classe 5^a sezione G composta da quindici studenti, a maggioranza di presenze femminili, come gruppo classe non ha subito variazioni nel corso del triennio.

Per quanto riguarda gli aspetti disciplinari non si sono mai registrati atteggiamenti scorretti e irrispettosi, gli studenti hanno sempre dimostrato rispetto delle regole e degli spazi occupati, buona parte delle attività didattiche è stata svolta all'interno dei laboratori d'indirizzo, ottimo è stato il loro grado di responsabilità nell'utilizzo e nella custodia dell'attrezzatura scolastica, elemento fondamentale nelle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Ogni percorso formativo si è realizzato tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo. Ogni allievo ha avuto l'opportunità di misurarsi con le realtà professionali del territorio grazie ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che ha offerto a diversi studenti, della classe, l'opportunità di stabilire rapporti professionali ininterrotti.

La loro capacità di autocritica, la consapevolezza delle proprie difficoltà e l'educazione nel relazionarsi gli ha permesso di stabilire un ottimo rapporto con tutti i docenti del Consiglio di classe.

La mancanza di continuità didattica in molte materie, come si evidenzia nel quadro orario, non ha favorito una crescita progressiva e complessiva della classe che si è dovuta adattare, nel corso del triennio, a diversi cambiamenti didattici.

- La classe non sempre ha aderito nella totalità alle iniziative interdisciplinari organizzate dal Consiglio di classe e dalla scuola; iniziative che hanno garantito ai partecipanti un arricchimento non solo a livello professionale, ma anche civile, culturale.
- Nel corso dell'anno nessuno studente si è avvalso dell'insegnamento di Religione.
- Gran parte dei componenti del gruppo classe, ha conseguito, al termine dei primi tre anni svolti in regime di sussidiarietà integrativa previsto dal sistema I e FP della Regione Toscana, la qualifica professionale di Operatore Grafico pubblicitario e multimediale.
- A tutti gli studenti e le studentesse della classe così come previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, allo scopo di monitorare e valutare la qualità complessiva del sistema scolastico e individuarne eventuali criticità, sono state somministrate, nel periodo compreso dal 4 al 30 marzo le prove **INVALSI**, così come indicato dalla normativa.
- Per applicazione, competenze e profitto la classe si presenta in modo eterogeneo: alcuni studenti si sono impegnati in modo costante e hanno registrato una crescita sul piano culturale, hanno valorizzato le proprie buone capacità cognitive e rielaborato gli insegnamenti e le conoscenze acquisite pervenendo a buoni risultati professionali soprattutto nelle discipline d'indirizzo; altri studenti hanno incontrato difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, a causa anche di una frequenza discontinua, pertanto hanno avuto bisogno di tempi più lunghi per acquisire un metodo di studio corretto e raggiungere risultati sufficienti.

In ultima analisi, la classe, con diversi livelli di partenza e diverso impegno individuale di fronte allo studio, si presenta con esiti finali diversificati: sufficienti in molte discipline, mediamente discreti e in qualche caso ottimi nelle discipline d'indirizzo.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle osservazioni riportate dai singoli docenti del Consiglio di Classe a margine dei programmi allegati.

II.2. Quadro orario

Insegnamenti generali	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Lingua e letteratura italiana	4	Stefania Boncinelli	No
Storia	2	Stefania Boncinelli	No
Lingua inglese	3	Sandra Biagioni	No

Matematica	3	Mario Sassano	Si
Scienze motorie e sportive	2	Paolo Passoni	Si
Insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Grafica-Pubblicitaria	8	Antonio Moscato	No
Laboratorio T.P. (Compresenza)	2	Stefania Fusi	Si
Storia dell'Arte ed espressioni grafico-artistiche	2	Rossella Raspitzu	No
Economia Aziendale	3	Giuseppe Iennaco	No
Tecniche di Comunicazione	2	Gianluca Volarici	No
Seconda lingua Straniera Francese	2	Carmela Falco	No

III. ULTERIORI STRUMENTI FORMATIVI

III.1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento¹, tirocini e stage

L'Alternanza scuola lavoro (ora *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*: cfr. nota 1), posta tra gli obiettivi formativi dalla legge 107 del 13 luglio 2015, prevede l'organizzazione di progetti innovativi di alternanza con le seguenti caratteristiche:

- offrire a tutti gli studenti dai 15 ai 18 anni l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore;
- valorizzare una formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro;
- assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, anche l'acquisizione di maggiori competenze per l'occupabilità e l'auto-imprenditorialità.

Ciò premesso, le attività devono configurarsi come:

- a) progetti innovativi di integrazione tra percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo modalità di "bottega-scuola" e "scuola-impresa";
- b) progetti riferiti a esperienze e modelli di eccellenza di integrazione e collaborazione con imprese operanti su aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il *made in Italy*, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo;
- c) progetti che presentano una stabilità nel tempo e che vedono la collaborazione con i poli tecnico-professionali e gli ITS;
- d) progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici;
- e) progetti realizzati attraverso esperienze di divulgazione a mezzo stampa o altro mezzo informativo al fine di disseminare capillarmente le buone pratiche.

III.1.1. Finalità e obiettivi dell'alternanza scuola lavoro

L'alternanza scuola lavoro è proposta come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) accrescere la motivazione allo studio;

¹ Ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 co. 784, i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento».

- d) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- e) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- f) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Ferma restando una funzione principalmente educativa e volta a innestare un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono:

- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- Favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- Fornire elementi di orientamento professionale;
- Integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

III.1.2. Le modalità

L'attività di alternanza scuola lavoro prevede l'istituzione di figure professionali che intervengono sul percorso formativo, con il compito di seguire lo studente nella sua attività.

Il **tutor interno** dell'istituzione scolastica, designato dal Dirigente scolastico, assicura il raccordo tra scuola, studente, famiglia e azienda in modo da favorire la positiva riuscita del percorso formativo; collabora all'individuazione della struttura più adatta alle caratteristiche dell'alunno; segue lo studente durante l'intero processo di apprendimento e verifica che le attività svolte rispondano al progetto formativo elaborato; aggiorna il Consiglio di classe e acquisisce elementi utili per il monitoraggio e la valutazione.

Il **tutor esterno**, designato dalla struttura che ospita lo studente, è il referente dell'impresa o della struttura ospitante. Ha il compito di assicurare il raccordo tra impresa, scuola e studente cooperando con il tutor interno; assicura l'accoglienza e l'inserimento in azienda ed è, quindi, la persona di riferimento per lo studente durante la fase di stage/tirocinio; fornisce alla scuola gli elementi per valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

In preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro, gli studenti partecipano a percorsi formativi e di orientamento, diversificati in relazione alla struttura in cui si svolgeranno le attività; insegnanti della scuola e/o esperti esterni chiariscono quale sarà il tipo di attività che svolgeranno, con quali diritti e doveri, quale rapporto dovrà esistere tra l'attività a scuola e l'attività di stage/tirocinio. Particolare attenzione viene posta sugli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alle norme igienico-sanitarie da osservare nei processi produttivi.

L'Istituto progetta e realizza ogni anno specifiche attività per i diversi indirizzi.

III.1.3. Le Competenze Generali

AREA DELLA LINGUAGGI		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali della lingua italiana nella lettura, nell'oralità e nella scrittura secondo le varie tipologie testuali.	Ascoltare in modo funzionale allo scopo e al contesto: chiedere spiegazioni, annotare, distinguere dati principali e secondari	Lessico fondamentale e struttura grammaticale della lingua italiana
Comprendere, comunicare, documentare in base alle esigenze dei diversi contesti, anche con l'ausilio di tecnologie multimediali	Pianificare e realizzare interventi su argomenti lavorativi specifici, in maniera organizzata ed utilizzando i termini tecnici appropriati	Strumenti e codici della comunicazione in contesti espositivi, organizzativi e professionali
Stabilire collegamenti tra forme culturali nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità lavorativa	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione di precisi compiti lavorativi	Tecniche compositive delle diverse forme di produzione scritta
Reperire e utilizzare informazioni per assolvere un compito e organizzare il proprio lavoro ed il proprio apprendimento	Redigere sintesi e relazioni producendo testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo	Lessico e grammatica inglesi fondamentali e linguaggio settoriale
Riconoscere il valore e la potenzialità dei beni artistici ed ambientali	Comprendere ed utilizzare in contesto operativo i principali testi redatti in inglese in linguaggio settoriale.	
Utilizzare l'inglese nelle principali interazioni comunicative e lavorative		

III.1.4. Le Competenze di Cittadinanza

AREA DELLA CITTADINANZA
Competenze
Organizzare il proprio apprendimento e valutarne motivazioni e finalità
Collaborare e partecipare alle attività comprendendo il punto di vista delle persone e portando il loro personale contributo
Lavorare in autonomia e con responsabilità, conoscendo ed osservando norme e regole
Comunicare con chiarezza e competenza con colleghi e superiori
Svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo
Riconoscere ed analizzare i problemi: impostare e sviluppare ipotesi risolutive
Individuare collegamenti e relazioni
Utilizzare, in ambito lavorativo, gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo qualità
Sviluppare lo spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità; valutare rischi ed opportunità
Rafforzare la capacità di autovalutazione
Essere consapevole del valore sociale della propria attività
Operare nel mondo del lavoro con attenzione sia alla sicurezza della persona, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

III.1.5. Le Competenze di Settore

Dipendenti dal settore di riferimento e dal percorso di studi.

III.1.6. Istituto Professionale

III.1.6.1. Classi terze

Svolgono percorsi di stage presso aziende di settore per il completamento del percorso di Istruzione e Formazione Professionale previsto dall'articolazione (Operatore Meccanico, Operatore Elettrico, Operatore Elettronico, Operatore dell'Abbigliamento, Operatore Grafico Multimediale). Queste esperienze sono divise in due periodi distinti (120 nel corso dell'anno scolastico, preferibilmente nei mesi di febbraio-marzo, e 160 ore al termine del corso, a cavallo di maggio-

giugno). Questa esperienza consolida le competenze tecnico-professionali apprese nel corso del triennio di studi sia per quel che riguarda le linee guida ministeriali che per quel che riguarda il profilo professionale della figura definita dal Repertorio delle Figure Professionali della Regione Toscana. Gli allievi, inoltre, possono testare sul campo tutte quelle nozioni, conoscenze e capacità osservate nel corso dello Stage Simulato di 80 ore svolto al termine del secondo anno di studi, durante il quale esperti del mondo del lavoro del relativo settore produttivo hanno realizzato un percorso laboratoriale per la progettazione e realizzazione di un prodotto tecnico.

III.1.6.2. Classi quarte e quinte

Svolgono esperienze diversificate in funzioni delle collaborazioni attivate con Enti locali, aziende del tessuto economico fiorentino e con tutte le associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio, Camera di Commercio, etc.). Dette esperienze si possono riassumere nelle attività seguenti:

a) Sono organizzate diverse “visite aziendali” in stabilimenti, aziende ed agenzie del territorio per osservare da vicino il contesto operativo di tali attività in giornate lavorative “ordinarie” e per osservare il modo di “presentarsi” verso l’esterno.

b) Sono invitati aziende ed enti nel nostro istituto per presentare le loro attività ma, soprattutto, per svolgere lezioni integrative alla didattica ordinaria. Si sfruttano tali momenti per approfondire le conoscenze tecniche in particolar modo sfruttando il maggiore livello tecnologico ed il maggior aggiornamento in termini di processi e strumenti in possesso delle diverse realtà aziendali.

c) Viene utilizzato l’Ambiente di Simulazione per Gestire l’Impresa messo a disposizione da Indire (http://www.ifsnetwork.it/portale_ifs/) che offre agli studenti e agli insegnanti la possibilità di misurarsi con le problematiche legate alla costituzione e poi alla gestione di un’impresa, in tutto simile a quelle reali. Un modo nuovo e stimolante di approfondire contenuti ed avvicinarsi al mondo del lavoro in modo interattivo e divertente, attraverso un pratico ambiente di simulazione che riduce la distanza tra l’esperienza teorica e quella pratica.

d) Il tipico percorso di tirocinio (stage) rimane comunque il fulcro dell’attività di alternanza, ma è per l’allievo un periodo di maturazione e di crescita che fa parte di un percorso più articolato e più concatenato ad altre attività della stessa tipologia piuttosto che un “periodo” chiuso e limitato di esperienza in azienda, di assenza da scuola... insomma di vacanza “lavorativa”. È l’occasione per mettere in pratica, in un contesto lavorativo e produttivo ordinato da regole, tempi ed esigenze più restrittive, le conoscenze e le competenze acquisite lungo il percorso formativo scolastico.

III.1.7. La valutazione degli apprendimenti

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti).

La valutazione del percorso in alternanza è finalizzata all’accertamento delle competenze sviluppate attraverso modalità e strumenti che possono essere utilizzati in fasi diverse del processo di apprendimento adattandoli al percorso svolto: le valutazioni del tutor aziendale attraverso schede di osservazione, la stesura di relazioni, la discussione dell’esperienza con gli insegnanti.

Le fasi seguite dalla scuola per l’accertamento delle competenze sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- programmazione degli strumenti e delle azioni di osservazione;

- accertamento finale delle competenze.

III.1.8. Valutazione delle esperienze di ASL in sede di scrutinio finale

La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno sulla base degli strumenti appositamente predisposti (schede di valutazione che riguardano essenzialmente le competenze teorico-pratiche e relazionali sviluppate durante il percorso formativo).

La valutazione degli esiti dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Detta valutazione concorre ad integrare quella del comportamento (voto di condotta) e quella delle discipline a cui tali percorsi afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

III.1.9. La certificazione delle competenze

La certificazione rappresenta l'atto conclusivo del processo di valutazione. La trasparenza dei percorsi di apprendimento e il riconoscimento delle competenze acquisite rappresentano aspetti fondamentali di tutto il percorso in alternanza, in quanto rendono visibili gli esiti delle attività realizzate dagli studenti nella dimensione scuola/contesto di lavoro.

La certificazione delle competenze acquisite con il percorso in alternanza comprende:

- i dati dell'istituto scolastico;
- i dati anagrafici dello studente;
- i riferimenti alla tipologia e ai contenuti delle attività inserite nel percorso in alternanza;
- le competenze acquisite;
- i dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo stage/tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze (periodo di svolgimento, numero di ore);
- la lingua utilizzata nel contesto lavorativo.

Il momento del rilascio del certificato all'interno del percorso formativo del secondo ciclo è legato alla durata del percorso – annuale o pluriennale – e al momento di conclusione dell'esperienza o alla conclusione del ciclo di studi con l'esame di Stato.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro è inserita nel curriculum dello studente.

La documentazione relativa alle attività svolte è contenuta nei fascicoli dei singoli studenti e delle singole studentesse.

Inoltre, si precisa che: visite guidate, viaggio di istruzione e numerosi progetti rientrano in attività di alternanza scuola – lavoro.

III.2. Visite guidate e viaggi d'istruzione

A. s. 2016-2017

- Palazzo Strozzi, visita guidata alla mostra "Rinascimento elettronico"
- Visita al Robert F. Kennedy International House of Human Rights, presso le Murate, Firenze.
- Visita al MUSEO ARCHEOLOGICO FIRENZE.
- Teatro dell'Affratellamento: visione del Film “*Storie migranti*”
- Visita guidata mostra: AI WEI WEI presso Palazzo Strozzi, Firenze

- STICKER ART presso Vicolo S.M. Maggiore - Firenze

A. s. 2017-2018

- Viaggio d'istruzione a Barcellona

A. s. 2018-2019

- Liceo Dante Firenze, evento conclusivo del progetto "IL FUTURO DELLE IDEE", Progetto realizzato in collaborazione con Confindustria e L'Ufficio scolastico Regionale nell'anno scolastico 2017-18.
- Palazzo Strozzi, mostra "Verrocchio maestro di Leonardo"
- Palazzo Strozzi mostra Marina Abramovic
- Galleria di Arte Moderna di Palazzo Pitti
- Museo del Novecento

III.3. Attività di recupero e sostegno

Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre gli studenti sono stati sensibilizzati ad intensificare lo studio individuale e sono stati sostenuti con un recupero in itinere o una pausa didattica, a seconda delle diverse discipline.

III.4. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»

Per quanto concerne il percorso di Cittadinanza e Costituzione gli studenti hanno affrontato e approfondito con la docente di Letteratura e Storia il modulo didattico così articolato:

- **Stato e Costituzione:**
 - Costituzione, stato e sovranità.
 - La Costituzione italiana.
- **I principi fondamentali della Costituzione:**
 - Regole e ideali della convivenza civile.
 - L'essenza della nostra repubblica
- **Diritti e doveri:**
 - I diritti inviolabili.
 - I doveri inderogabili
- **Libertà e uguaglianza:**
 - La libertà.
 - L'uguaglianza.

Inoltre, durante il triennio, la classe ha partecipato ad attività extrascolastiche, complementari a quelle svolte in aula, così come riportate nel documento, al fine di favorire la costruzione di competenze di Cittadinanza e Costituzione.

III.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari

La classe ha partecipato ad attività extrascolastiche organizzate dalla scuola al fine di arricchire l'offerta formativa dell'Istituto:

Nel corso del primo biennio la classe ha seguito, il percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà integrativa che ha coinvolto le discipline di indirizzo. Il percorso si è concluso alla fine del terzo anno, con l'esame di qualifica e il conseguimento del Diploma in "Operatore Grafico Pubblicitario e multimediale".

Nel corso del secondo anno sono state svolte circa 33 ore di lezione, tenute da un esperto esterno del settore, in presenza con la materia professionalizzante. Al termine dell'anno scolastico è stata svolta una simulazione di stage di 80 ore con un esperto del settore grafico.

Nel corso del terzo anno gli studenti hanno svolto 50 ore di attività di laboratorio, "In Linguaggi cinematografici", con un esperto esterno del settore cinematografico, in presenza con la materia professionalizzante, partecipando al concorso internazionale promosso da AIDI, "Riprenditi la città", con la realizzazione di un video e relativo montaggio. Inoltre, nel corso del terzo anno, gli studenti hanno maturato 280 ore di stage suddivise in due periodi, Febbraio/Marzo e Maggio/Giugno, in aziende di settore dislocate nel territorio.

Inoltre nel corso del triennio, gli alunni sono stati coinvolti nei seguenti progetti e attività:

A. s. 2016-2017

- Incontro-dibattito con ragazzi immigrati.
- Preparazione della visita alla mostra di Bill Viola "Rinascimento elettronico", incontro con un operatore di Palazzo Strozzi sul tema: Educare al presente.
- Incontro-dibattito sul tema "Cyber bullismo".
- Incontro con esperto esterno per la definizione del soggetto e delle riprese da realizzare per l'elaborazione del video per concorso "Riprenditi la città".

A. s. 2017-2018

- "Rifugiati: Incontro con il testimone"; incontro-dibattito alla presenza della Dott.ssa Bruni nell'ambito del progetto "Nuovi occhi per i media" Unicoop, Firenze. Sono state affrontate tematiche legate all'uso consapevole dei media finalizzate ad acquisire un approccio critico nei confronti di informazioni, immagini e modelli quotidianamente proposte dai diversi mezzi di comunicazione
- Secondo incontro sul tema: "Nuovi occhi per i media", con operatrice (Proposte educative Unicoop, Firenze).

A. s. 2018-2019

- Didacta 2019, presentazione del progetto realizzato "*Il futuro delle nostre idee*"
- Incontro, a scuola con **Cinzia Ghigliano**, autrice e illustratrice del libro "*Lei. Vivian Maier*", uno dei libri della XVIII edizione del progetto PTOF di lettura "*Libernauta*", dedicato ad una delle prime esponenti della Street Photography.
- L'intera classe ha partecipato al Corso BLSD (Basic Life Support – early Defibrillation) supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce, per imparare a soccorrere i soggetti colpiti da attacco cardiaco mediante la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione.
- Festival d'Europa 2019 "ERASMUSALUMNI AMBASCIATORI PER UN GIORNO"
Un programma fatto di persone. MIUR-INDIRE

III.6. Progetti realizzati

A.s. 2016-2017

- Alcuni degli studenti della classe hanno partecipato al progetto di Alternanza scuola lavoro del giornale scolastico *Celtor, la rivista degli studenti per gli studenti*. Il progetto, attraverso l'articolato lavoro di redazione mira ad accrescere motivazione e interesse e a sviluppare una visione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.
- Concorso video internazionale, promosso da AIDI, "Riprenditi la città".

A.s. 2017-2018

- **"Il futuro delle nostre idee"** Progetto in collaborazione con Confindustria e L'Ufficio scolastico Regionale. La classe ha partecipato insieme ad altri istituti di Firenze. L'obiettivo del progetto è stato quello di trasmettere il valore della collaborazione e di sensibilizzare le imprese a sostenere le attività di ASL sul territorio, in linea con quanto previsto dalla riforma scolastica L.107/2015. Il progetto ha previsto la creazione di strumenti di comunicazione ritenuti più adatti al raggiungimento degli obiettivi.
- Alcuni studenti della classe partecipano al progetto scolastico **"Celtor, la rivista degli studenti per gli studenti"**
- Progetto "Scuola di Bandiera" organizzato dall'associazione "Alfieri e Musicisti della Valmarina". Lega Italiana Sbandieratori (LIS)
- Progetto "COSTRUTTORI DI PONTI 4 - LA SCUOLA APERTA AL MONDO"
- Alcune studentesse hanno partecipato al progetto "BIOWORK" promosso dall'Associazione per L'Agricoltura Biodinamica finalizzato all'ideazione di una Start-Up, ovvero l'elaborazione di un modello d'impresa economicamente sostenibile: un Bio street food senza barriere, dedicato alla vendita di cibo derivante da agricoltura biologica. Le studentesse della classe coinvolte si sono occupate dell'aspetto grafico: progettazione del Brand/naming-ideazione e della promozione del marchio attraverso i canali web. Le studentesse coinvolte sono state premiate come "Progetto d'eccellenza per l'anno 2017-2018" in occasione del convegno Didacta svoltosi a Firenze in ottobre 2018. Inoltre, è stato assegnato il secondo posto alla premiazione finale, dove concorrevano, al medesimo progetto, otto gruppi di studenti universitari.
- La classe ha lavorato al progetto per un manifesto contro la violenza sulle donne nell'ambito del concorso indetto da Arci Firenze **"A zero violenza"**. L'attività è stata documentata sul giornale scolastico (*Celtor, giugno 2018, n°12*)

A.s. 2018-2019

- Alcuni studenti della classe partecipano al progetto scolastico **"Celtor, la rivista degli studenti per gli studenti"**

III.7.Orientamento in uscita

- Partecipazione all'incontro con i rappresentanti della "LABA", Libera accademia di Belle Arti, Firenze.
- Partecipazione all'incontro con i rappresentanti dello "IED", Istituto Europeo di Design di Firenze
- Partecipazione all'incontro con i rappresentanti di "MODARTCH"

- Partecipazione all'incontro di orientamento relativo a corsi post-diploma attivati presso il Liceo artistico di Porta Romana, Firenze
- Partecipazione all'incontro con i rappresentanti UNIMPIEGO-CONFINDUSTRIA di Firenze.

IV. SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

IV.1. Tipologie di simulazioni sperimentate

La classe ha svolto le simulazioni nazionali organizzate dal Ministero secondo il seguente calendario:

- Simulazioni prima prova scritta: 19 Febbraio e 26 Marzo;
- La prima simulazioni della seconda prova scritta: 28 Febbraio;
- La seconda simulazione della seconda prova scritta è stata divisa in due giorni, il 2 Aprile per la parte predisposta dal Miur, durata 6 ore; il 3 Aprile per la parte integrata dai docenti della disciplina, durata 2 ore.

I testi delle simulazioni nazionali sono stati pubblicati sul sito del MIUR. In allegato sono riportati i testi delle simulazioni della seconda prova, in quanto la seconda parte è stata predisposta dalle/dai docenti delle discipline interessate in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Durata delle due simulazioni della seconda prova: ore 8 complessive.

IV.2. Criteri di valutazione adottati

Per la correzione e la valutazione delle prove sono state utilizzate apposite griglie elaborate secondo le indicazioni ministeriali e riportate in allegato.

IV.3. Considerazioni sui risultati conseguiti

Simulazioni prima prova (vedi allegato griglia di valutazione)

Gli obiettivi generali della simulazione ovvero competenza linguistica (grammatica, punteggiatura, lessico, coesione del testo) e opportuni riferimenti culturali sull'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi, sono stati parzialmente recepiti dagli alunni, nello svolgimento delle prove. Non sempre è emersa in maniera adeguata la capacità di far valere idee personali, giudizi critici e riferimenti culturali fondati sull'esperienza scolastica ed extra scolastica. Si rileva, inoltre, che il discorso, spesso, avrebbe necessitato di maggiore articolazione e approfondimento.

Livello di sufficienza nelle prove strutturate e semistrutturate: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.

Mentre, per quanto riguarda la seconda prova, dalle simulazioni sono emerse diverse criticità dovute al tempo della durata della prova, in relazione alle richieste; nel complesso la media delle prove ha dimostrato una sufficiente preparazione generale con alcuni studenti che si sono distinti per buoni risultati.

IV.4. Preparazione al colloquio

Nel corso del secondo quadrimestre, in maniere più sistematica, gli studenti e le studentesse sono stati sollecitati durante le verifiche orali, ad operare collegamenti tra le diverse discipline arricchendo il dibattito, quando possibile con riflessioni su attività ed esperienze svolte negli ultimi anni di studio. Inoltre nell'ambito del percorso didattico della Seconda lingua straniera, Francese,

per le modalità di preparazione al colloquio è stata effettuata una simulazione proponendo per ogni alunno una busta contenente materiale quale: spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici, di scrittori e altro, tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, al fine verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina.

Allo scopo di offrire alla commissione maggiori elementi di giudizio, in sede di colloquio, gli studenti chiedono che sia loro offerta l'occasione di mostrare i lavori più significativi realizzati durante il percorso formativo.

V. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico dei candidati interni all'esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all'allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per integrare il punteggio minimo previsto dalla tabella l'alunno/a deve possedere almeno due dei requisiti di seguito indicati se la media ha una frazione decimale $< 0,5$. Se la media è $\geq 0,5$ è sufficiente un requisito.

Requisiti	Titoli che danno adito al credito formativo
<ol style="list-style-type: none"> 1. Possesso di credito formativo. 2. Frequenza assidua ($\geq 90\%$ monte ore annuale). 3. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo. 4. Impegno nelle attività degli organi collegiali. 5. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze di lavoro nel settore. • Impegno nel volontariato e nelle attività di solidarietà. • Frequenza di corsi o attività di carattere culturale. • Attività sportiva a carattere di eccellenza. • Accertata produzione artistica. • Attestati di formazione professionale. • Altri diplomi di maturità o titoli di studio equipollenti.

Studenti con giudizio sospeso

La procedura di cui sopra si applica anche agli studenti con giudizio sospeso, a condizione che l'ammissione alla classe successiva avvenga sulla base di valutazioni integrative finali tutte sufficienti. Viceversa in caso di ammissione con voto di consiglio indicativo della persistenza di lacune si attribuisce il punteggio minimo previsto dalle bande di oscillazione della tabella.

REGIME TRANSITORIO

**Candidati che sostengono l'esame nell'a. s. 2018/2019
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:**

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16

8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

VI. ALLEGATI

1	Programma di Lingua e letteratura italiana
2	Programma di Storia
3	Programma di Lingua Inglese
4	Programma di Matematica
5	Programma di Scienze motorie e sportive
6	Programma di Seconda lingua Straniera Francese
7	Programma di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Grafica-Pubblicitaria
8	Programma di Economia Aziendale
9	Programma di Tecniche di Comunicazione
10	Programma di Storia dell'Arte ed espressioni grafico-artistiche
11	Prima Simulazione di prova d'esame di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Grafica-Pubblicitaria
12	Seconda Simulazione di prova d'esame di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Grafica-Pubblicitaria
13	Griglia di valutazione prima prova
14	Griglia di valutazione seconda prova
15	Griglia di valutazione colloquio
16	Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi
17	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Relazione finale

ALLEGATO 1



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda

DISCIPLINA: ITALIANO

INSEGNANTE: Prof.ssa STEFANIA BONCINELLI

Classe 5G - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità - Anno scolastico 2018-19

PROGRAMMA

I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: il Naturalismo francese e il Verismo italiano. Simbolismo e Decadentismo.

L'AUTORE: Giovanni Verga. La vita e le opere. Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo" sintesi e analisi del testo. Il capolavoro: "I Malavoglia" e la rivoluzione di Verga. I personaggi e i temi dei Malavoglia. La struttura e la trama dell'opera; analisi visuale (pag. 147). L'opera: "Mastro don Gesualdo", identikit; lettura e analisi "La morte di Gesualdo".

Baudelaire e la nascita della poesia moderna; "I fiori del male" di Baudelaire: lettura ed analisi della poesia "Corrispondenze". I poeti maledetti. La poetica del Simbolismo.

L'AUTORE: Giosue Carducci. La vita e le opere; la tradizione classicistica italiana. Lettura e analisi delle poesie: San Martino, Pianto antico.

L'AUTORE: Giovanni Pascoli. La vita e le opere, la poetica. Il fanciullino. L'opera: "Myricae", analisi delle poesie: Lavandare, X Agosto, Temporale, Novembre.

L'opera: "I Canti di Castelvecchio", lettura e analisi della poesia: Il gelsomino notturno.

L'AUTORE: Gabriele D'Annunzio, la biografia, la "vita come un'opera d'arte", i romanzi e i racconti, la poesia. L'opera: "Il piacere", la struttura e la trama. L'opera: "Alcyone", lettura e analisi della poesia "La pioggia nel pineto".

La cultura nell'età delle avanguardie e del modernismo. Il Futurismo italiano.

L'AUTORE: Luigi Pirandello. La vita e le opere. L'umorismo. I romanzi. Cenni sul teatro. Da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato". Lettura ed analisi del testo. L'opera: "il fu Mattia Pascal", genesi e trama. L'opera: "Uno, nessuno e centomila" genesi e trama del romanzo.

L'AUTORE: Italo Svevo. La vita e le opere. La cultura di Svevo. Il fondatore del romanzo di avanguardia italiano. Genesi e trama de "La coscienza di Zeno", lettura e analisi del brano: "Lo schiaffo del padre".

L'AUTORE: Giuseppe Ungaretti: La vita e la poetica. L'opera: "L'allegria". Lettura e analisi delle seguenti poesie: In memoria, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati, Veglia.

L'AUTORE: Eugenio Montale. La vita e le opere. Le cinque fasi di Montale. La centralità di Montale nella poesia del Novecento. L'opera: "Ossi di seppia"; lettura e analisi delle seguenti poesie: Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato.

L'AUTORE: Umberto Saba. La vita e l'opera: "Il Canzoniere"; lettura e analisi delle poesie: Città vecchia, Amai, Trieste. (consegna fotocopia del testo)

Testo adottato: P: Cataldi - E. Angioloni – S. Panichi, LA LETTERATURA AL PRESENTE, vol. 3a - 3b, PALUMBO EDITORE

METODI E STRUMENTI ADOTTATI

- . lezione frontale
- . lezione interattiva/dialogica
- . lettura ed analisi guidate dei testi
- . indicazioni metodologiche

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte: analisi e commento di testi letterari e non, simulazione generale di prima prova (due) su indicazione MIUR, prove strutturate e semistrutturate. Prove orali: colloqui.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la correzione e la valutazione delle prove scritte si utilizzeranno i seguenti indicatori: **Analisi e commento di un testo.** Conoscenze e comprensione complessiva del testo. Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale). Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

IL DOCENTE



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistemi Moda

DISCIPLINA: STORIA

INSEGNANTE: Prof.ssa STEFANIA BONCINELLI

Classe 5G - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità - Anno scolastico 2018-19

PROGRAMMA

Un difficile inizio per il XX secolo

- Unità 1: Le illusioni della Belle époque
- Unità 2: L'est del mondo: Russia, Giappone, Cina
- Unità 3: L'età giolittiana in Italia
- Unità 4: I nazionalisti e il riarmo

Prima guerra mondiale e rivoluzione russa

Unità 5: L'Europa in fiamme

- Unità 6: Una guerra mondiale
- Unità 7: Vincitori e vinti
- Unità 8: La rivoluzione russa

Dopoguerra, democrazie e totalitarismi

- Unità 9: La crisi del dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse
- Unità 10: La Germania di Weimar e il fascismo al potere in Italia
- Unità 11: L'Italia di Mussolini
- Unità 12: Le democrazie alla prova
- Unità 13: L'URSS di Stalin e la Germania di Hitler

La Seconda Guerra Mondiale

- Unità 14: L'aggressione nazista all'Europa
- Unità 15: L'Asse all'offensiva
- Unità 16: La svolta nel conflitto e l'Italia della Resistenza
- Unità 17: La fine della guerra: Auschwitz e Hiroshima

Europa, USA, URSS

- Unità 18: Le divisioni della Guerra fredda.

METODI E STRUMENTI ADOTTATI

- . lezione frontale
- . lezione interattiva/dialogica
- . lettura ed analisi guidate dei testi
- . indicazioni metodologiche

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte: analisi e commento di testi letterari e non, simulazione generale di prima prova (due) su indicazione MIUR, prove strutturate e semistrutturate. Prove orali: colloqui.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la correzione e la valutazione delle prove scritte si utilizzeranno i seguenti indicatori: **Analisi e commento di un testo.** Conoscenze e comprensione complessiva del testo. Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale). Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E STORIA

La classe, composta da 15 elementi, tutti provenienti dalla quarta dell'anno precedente, è stata presa da me nel corrente anno scolastico. La partecipazione in classe è risultata poco attiva ad eccezione di tre/quattro alunni che si sono dimostrati collaborativi e puntuali nello studio a casa. Un'alunna, in particolare, si è distinta per l'interesse e l'elaborazione dei contenuti proposti. Per gli altri la motivazione allo studio e la scarsa rielaborazione personale a casa sono stati molto discontinui e, in taluni casi, gli obiettivi minimi sono stati raggiunti con fatica. Pertanto, per quanto riguarda il profitto, emergono alcuni elementi che hanno raggiunto discreti risultati grazie al loro impegno e altri in cui permangono lacune pregresse a causa dello scarso impegno profuso nello studio delle suddette discipline.

La valutazione è stata sia formativa che sommativa ossia sono stati effettuati controlli intermedi durante il processo didattico (formativa) e al termine dello stesso (sommativa) per verificare l'acquisizione delle finalità e degli obiettivi del programma.

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

IL DOCENTE



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistemi Moda

DISCIPLINA: Lingua Inglese

INSEGNANTE: Prof.ssa SANDRA BIAGIONI

Classe 5G - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità - Anno scolastico 2018-19

PROGRAMMA

Unit 6 Packaging:

- Text 1 What is Packaging? p. 53.
- Text 2 Packaging Designing p. 56.

Unit 7 Advertising:

- Text 1 The Art of Persuasion and Visual Appeal pp. 63-64.
- Text 2 Public Service Advertisements pp. 67-68.

Unit 8 Posters and Signs:

- Text 1 The Amazing Functions of a Poster p. 75.
- Text 3 Entertainment Posters pp. 80-81.

Unit 9 Logos and Labels:

- Text 1 Logos and Trademarks p. 87.
- Text 2 Developing a Corporate Assignment p. 89.
- Text 3 Wine Label p. 91.

Unit 10 Computer Graphics:

- Text 1 The Digital Camera p. 97.
- Text 2 Tablet and Digital Pens pp. 99-100.

Unit 11 Books and Magazines:

- Text 1 Book and Magazine Production p. 107.

Unit 12 Illustration and Design:

- Text 1 Comic Books and Graphic Novels p. 119.
- Text 3 Children Books and Illustrations p. 124.

Unit 13 Audio-Visual:

- Text 1 What is a Storyboard? p. 131.

Unit 15 Market and Design

- Text 1 The Right Style for the Market p. 155;
- Text 2 Mass-Market Style p. 157.

Unit 16 Online Design:

- Text 1 Web Design p. 165;
- Text 2 Mobile Web Design p. 168;
- Text 3 Social Network Design p. 170.

METODI E STRUMENTI ADOTTATI

Indagine sulle preconoscenze degli argomenti trattati nelle unità didattiche del libro di testo di grafica; lettura e comprensione dei testi attraverso gli esercizi proposti; ampliamento e riuso del vocabolario; lavori individuali di approfondimento.

E' stato adottato il libro di testo; Internet per ricerche ed approfondimenti; fotocopie di articoli tratti da riviste e altri libri di testo riguardanti la grafica e la cultura generale.

Libro di testo: New InDesign, P. Gherardelli, E. Wiley Harrison, Hoepli.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali sugli argomenti trattati nel libro di testo; presentazioni di argomenti trattati in classe e delle esperienze relative al settore di studio maturate durante lo stage, l'alternanza scuola-lavoro, progetti e uscite didattiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze: strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore; organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale; strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso; modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete; strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore di indirizzo; lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; lessico di settore codificato da organismi internazionali; aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore; aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni riferiti in particolare al settore d'indirizzo;

modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

Abilità: esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro; utilizzare strategie nell'interazione e nella esposizione orale in relazione agli elementi di contesto, comprendere idee principali, elementi di dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo; comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi, continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro; utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali del settore, rispettando le costanti che le caratterizzano; produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi, commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore d'indirizzo; utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata; trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa; riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI

Consolidare o acquisire un metodo di studio in base al proprio stile di apprendimento; consolidare la capacità di esprimersi in forma scritta e orale; consolidare o acquisire la capacità di argomentare e approfondire; conseguire le conoscenze teoriche, le capacità logico-deduttive, le abilità pratiche adeguate all'attività professionale; conseguire puntualità e precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati; consolidare il senso di responsabilità, di rispetto degli altri, della legalità e dei beni comuni; consolidare la capacità di collaborazione e di ascolto.

OBIETTIVI MINIMI

Nella classe V, ci si propone di far acquisire agli studenti (compresi DSA, BES e semplificati) una competenza linguistico-comunicativa di livello intermedio (B1) che consenta loro di consolidare abilità e competenze acquisite negli anni precedenti e di applicarle dall'ambito personale a quello relativo al settore di indirizzo. Relativamente al linguaggio settoriale, gli alunni dovranno sviluppare le seguenti abilità:

- Comprendere idee principali e dettagli di un testo riguardante argomenti relativi al settore di indirizzo
- Scrivere brevi relazioni su esperienze e processi relativi al settore di indirizzo utilizzando un linguaggio semplice e corretto e una terminologia appropriata
- Descrivere oralmente e in forma scritta processi lavorativi relativi al settore di indirizzo utilizzando un linguaggio semplice e corretto e una terminologia appropriata
- Saper riassumere ed esporre un testo di vario genere in maniera autonoma

Gli alunni dovranno inoltre conoscere alcuni aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni. Si approfondiranno i temi di micro lingua e civiltà concordati con gli insegnanti di indirizzo e gli alunni. Si completeranno anche alcuni argomenti grammaticali.

RELAZIONE FINALE

Obiettivi realizzati

In generale, nonostante la disomogeneità, la classe ha acquisito maggior accuratezza e maggior scorrevolezza nella produzione orale rispetto all'inizio dell'anno grazie alla volontà di collaborare. In generale gli studenti hanno dimostrato serietà e responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, nella partecipazione attiva alle lezioni e nel proporre strategie di apprendimento. Nonostante ciò, alcuni studenti dimostrano difficoltà e poca sicurezza nell'espressione orale anche se in possesso delle conoscenze dei contenuti. Il resto della classe ha ottenuto risultati soddisfacenti anche grazie all'impegno degli anni precedenti. Due studentesse in particolare hanno raggiunto pienamente il livello B2 ottenendo risultati eccellenti.

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

IL DOCENTE

ALLEGATO 4



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistemi Moda

DISCIPLINA: MATEMATICA

INSEGNANTE: Prof. MARIO SASSANO

Classe 5G - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità - Anno scolastico 2018-19

CONTENUTI

MODULO 1: “Richiami di algebra”

- U.D.1: Equazioni e Disequazioni

MODULO 2: “Analisi infinitesimale”

- U.D.2: Funzioni di una variabile
- U.D.3: Limiti
- U.D.4: Derivata
- U.D.5: Studio di funzioni

MODULO 3: “Integrale in_definito”

- U.D.6: Cenni concetto di integrale

U.D. 1: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

CONTENUTI

- Prodotti notevoli (somma di due monomi per la loro differenza, quadrato di un binomio)
- Scomposizione di un polinomio in fattori (raccoglimento totale e parziale, riconoscimento di prodotti notevoli, somma e differenza di due cubi, trinomio di II grado)
- Risoluzione di equazioni numeriche di primo e secondo grado, intere e fratte
- Risoluzione di disequazioni numeriche di primo e secondo grado, intere e fratte

OBIETTIVI

- (*) saper risolvere equazioni numeriche di primo e secondo grado, intere e fratte
- (*) saper risolvere disequazioni numeriche di primo e secondo grado, intere e fratte

Il simbolo (*) indica gli obiettivi minimi

U.D. 2: FUNZIONI DI UNA VARIABILE

CONTENUTI

- Prodotti notevoli (somma di due monomi per la loro differenza, quadrato di un binomio)
- scomposizione di un polinomio in fattori (raccolgimento totale e parziale, riconoscimento di prodotti notevoli, somma e differenza di due cubi, trinomio di II grado)
- Risoluzione di equazioni numeriche di primo e secondo grado, intere e fratte
- Risoluzione di disequazioni numeriche di primo e secondo grado, intere e fratte

OBIETTIVI

- (*) conoscere il concetto di funzione e di dominio
- (*) saper classificare una funzione
- (*) saper individuare il dominio di una funzione
- (*) saper calcolare il segno di una funzione razionale
- (*) saper calcolare l'intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- (*) analisi e sintesi parziale di funzioni razionali

Il simbolo (*) indica gli obiettivi minimi

U.D. 3: LIMITI

CONTENUTI

- Definizione di intorno di un punto
- Rappresentazione di un intervallo (limitato e/o illimitato)
- Concetto di limite e sua definizione
- Limite finito di una funzione in un punto
- Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto
- Limite infinito di una funzione in un punto
- Limite finito di una funzione per $x \rightarrow \pm\infty$
- Limite infinito di una funzione per $x \rightarrow \pm\infty$
- Teoremi sul calcolo dei limiti (solo enunciati):

- limite della somma algebrica di due funzioni
 - limite del prodotto e del quoziente di due funzioni
 - limite della potenza di una funzione
- Definizione di funzione continua (in un punto, in un intervallo)
 - Calcolo dei limiti delle funzioni continue
 - Punti di discontinuità di una funzione e loro ricerca
 - Forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$ e loro risoluzione
 - Concetto di asintoto e definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo
 - Applicazione dei limiti nella rappresentazione grafica delle funzioni: calcolo asintoti (verticale, orizzontale, obliquo)
 - Grafico probabile di una funzione (C.E., zeri, segno, asintoti)

OBIETTIVI

- (*) conoscere il concetto di intorno e di limite
- (*) saper rappresentare un intervallo
- (*) saper calcolare i limiti delle funzioni continue
- (*) saper riconoscere e risolvere le forme indeterminate
- (*) conoscere la definizione di asintoto
- (*) saper calcolare gli asintoti di funzioni algebriche razionali
- saper individuare la presenza di asintoti dall'analisi dell'equazione di una funzione
- (*) saper applicare i teoremi sul calcolo dei limiti
- (*) saper tracciare il grafico probabile di funzioni algebriche razionali
- (*) saper interpretare il grafico di una funzione (individuazione C.E., segno, intersezione assi cartesiani, asintoti con relativi limiti)

Il simbolo (*) indica gli obiettivi minimi

U.D. 4: DERIVATA

CONTENUTI

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Continuità delle funzioni derivabili
- Derivata delle funzioni elementari ($y = c$, $y = x$, $y = x^n$)
- Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati):
 - derivata della somma algebrica di due funzioni
 - derivata del prodotto di due funzioni
 - derivata del quoziente di due funzioni
- Derivata di $f(x)^n$
- Studio del segno della derivata di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti
- Individuazione dei punti stazionari di una funzione: max, min, flesso a tg

orizzontale

OBIETTIVI

- conoscere il significato geometrico della derivata
- conoscere la relazione tra continuità e derivabilità
- (*) saper calcolare la derivata delle funzioni elementari
- (*) saper applicare i teoremi sul calcolo delle derivate
- (*) saper derivare funzioni composte del tipo $y = [f(x)]^n$
- (*) saper studiare il segno della derivata individuando crescita/decrecenza e punti stazionari di una funzione razionale.

Il simbolo (*) indica gli obiettivi minimi

U.D. 5: STUDIO DI FUNZIONI

CONTENUTI

- Schema generale per lo studio di una funzione:
 - classificazione della funzione
 - campo di esistenza
 - punti di intersezione con gli assi cartesiani
 - studio del segno della funzione
 - asintoti
 - derivata prima della funzione
 - studio del segno della derivata prima
 - intervalli di crescita/decrecenza di una funzione
 - max e min, flessi a tg orizzontali della funzione
 - grafico della funzione sul piano cartesiano
- Studio delle funzioni: algebriche razionali
- Lettura ed interpretazione di grafici

OBIETTIVI

- (*) conoscere lo schema da seguire per studiare una funzione
- (*) saper eseguire lo studio completo delle funzioni algebriche razionali
- saper determinare le eventuali intersezioni tra curva e asintoto orizzontale o obliquo
- (*) saper leggere un grafico, riconoscendo campo di esistenza, zeri, intervalli di positività e di negatività, asintoti, punti stazionari della funzione, crescita e decrecenza della funzione

Il simbolo (*) indica gli obiettivi minimi

U.D.6: INTEGRALE INDEFINITO (CENNI)

CONTENUTI

- Concetto di integrale, primitiva di una funzione
- Integrali immediati

OBIETTIVI

- (*) conoscere il concetto di primitiva
- (*) saper eseguire semplici integrali immediati o riconducibili ad essi.

Il simbolo (*) indica gli obiettivi minimi

METODI E STRUMENTI ADOTTATI

Bergamini Trifone Barozzi-Elementi di Matematica con Maths in English
vol (4) e vol (5) - edito da Zanichelli

RELAZIONE FINALE

Comportamento degli alunni:

All'inizio dell'anno scolastico la classe era composta da quindici alunni provenienti dalla IV G già da me conosciuti. Come dalla relazione dello scorso anno scolastico il livello educativo può ritenersi buono ma l'applicazione alle tematiche proposte per alcuni è inesistente. Le lezioni sono state faticose perché alcuni alunni prestavano poca attenzione e impegno nei lavori assegnati per casa, anche lo studio era carente delle tematiche proposte, mentre altri seppur faticosamente lavoravano con interesse ed impegno ed un componente ha raggiunto un livello di ottimo ed alcuni di discreto con qualche buono e più che sufficienza ed altri con un livello mediocre o insufficiente. Tuttavia la classe la si può dividere in tre parti; una prima, attenta e partecipe con un profitto discreto; una seconda che ha profuso poco impegno ma raggiungendo risultati nel complesso sufficienti; una terza, con scarso impegno ed interesse ha raggiunto solo risultati da ritenersi nel complesso quasi sufficienti.

Svolgimento del programma (in rapporto al programma didattico presentato all'inizio dell'anno scolastico):

Il programma è stato svolto in maniera alquanto discontinuo nella prima fase dell'anno scolastico perché ho permesso a chi aveva il debito di allinearsi con gli altri. La classe è stata partecipe anche se lo studio a casa non era adeguato. Si può dire che lo svolgimento del programma è avvenuto in maniera regolare.

Profitto degli alunni e risultati dell'insegnamento:

Visto che alcuni alunni avevano il debito nella disciplina ho ritenuto, inizialmente, di affrontare tutte le tematiche proposte dalla materia del primo anno facendo un'ampia ripetizione di tali argomenti ed il percorso è risultato soddisfacente tant'è che quasi tutti gli alunni lo hanno saldato. Successivamente si è lavorato in modo abbastanza puntuale sia per quanto riguarda gli argomenti che per quanto riguarda il singolo allievo; dove gli alunni, escluso alcuni casi, hanno raggiunto un livello globale di sufficienza. Tuttavia qualche alunno alla fine dell'anno scolastico ha tralasciato lo studio della disciplina ottenendo risultati insufficienti o mediocri; nel complesso il profitto della classe può ritenersi quasi sufficiente.

Rapporti con i familiari degli alunni:

La classe può essere divisa in due parti, una prima esigua abbastanza seguita ed una seconda parte, la più numerosa, in cui vi è stato un certo disinteresse da parte della famiglia anche se più volte sollecitato.

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

IL DOCENTE



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: Prof. PAOLO PASSONI

Classe 5G - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità - Anno scolastico 2018-19

CONTENUTI DISCIPLINARI

Potenziamento fisiologico, organizzazione e rielaborazione schemi motori di base, consolidamento carattere, socialità e senso civico, conoscenza e pratica delle attività sportive, conoscenza essenziale sistema scheletrico e muscolare, apparato respiratorio e circolatorio.

TEMPI IMPIEGATI

I tempi hanno rispettato la scansione della programmazione fissata nelle riunioni del dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

VERIFICHE

Tipologia delle prove di verifica

Test motori di ingresso, verifiche periodiche, test di verifiche finali. Verifiche scritte sul sistema scheletrico e muscolare, apparato respiratorio e circolatorio.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata determinata dai risultati ottenuti, dalla partecipazione alle lezioni, dall'impegno ed interesse dimostrati e dal rispetto delle regole.

OBIETTIVI REALIZZATI

Acquisizione abilità motorie, utilizzazione adeguata degli schemi motori di base, conoscenza forme adeguate di comportamento, incremento delle capacità comunicative relazionali, conoscenza regole e tecniche di base delle attività sportive scolastiche, acquisizione di capacità operative e capacità di eseguire circuiti e percorsi.

Tutta la classe ha partecipato con interesse e partecipazione alle varie attività ottenendo discreti risultati.

RELAZIONE FINALE

Il comportamento è stato in generale corretto e rispettoso delle regole. La frequenza e la partecipazione alle lezioni è stata costante per quasi tutti gli alunni ed anche il rapporto tra docente e gruppo classe è stato positivo. In generale la classe ha seguito con impegno ed interesse partecipando attivamente alle lezioni, sia nello svolgimento degli esercizi individuali e a coppie, sia nella pratica dei giochi sportivi. I risultati ottenuti sono stati positivi per tutti gli alunni.

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

IL DOCENTE



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistemi Moda

DISCIPLINA: SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE

INSEGNANTE: Prof.ssa CARMELA FALCO

Classe 5G - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità - Anno scolastico 2018-19

CONTENUTI DISCIPLINARI

DOSSIER 3 FRANCE INFOS

- **Unité 1: Le Territoire**
 - L'administration, la commune, le département, la région pag.80

- **Unité 7: Paris**
 - Un peu d'histoire pag.110
 - Le Musée du Louvre pag.111
 - L'Arc de Triomphe pag.111
 - La Tour Eiffel pag. 112
 - La Bibliothèque de France pag.112
 - La Cathédrale de Notre-Dame (fotocopia)

- **Unité 8: La République en détail**
 - Les principes de la République pag.115
 - Le pouvoir exécutif pag.115
 - Le pouvoir législatif pag.116
 - Le pouvoir judiciaire pag.116
 - La Défense nationale pag. 116

DOSSIER 5 ART ET LITTÉRATURE

- **Unité 1: Le Moyen Âge**
 - La cathédrale de Chartres pag.156,157
 - Naissance de la littérature française pag.159
 - La Farce de Maître Pathelin et les fabliaux (fotocopie)
- **Unité 3: Le Grand siècle**
 - Molière pag.166

- **Unité 5: Le XIXe siècle**

- Les impressionnistes pag.172
- Victor Hugo pag.173
- Gustave Flaubert pag.176
-

- **Unité 6: Les XXe et XXIe siècle**

- Les demoiselles d'Avignon pag.182
- Que devient la littérature au XX siècle? Pag. 183
- Tahar Ben Jelloun pag.189
- Le racisme expliqué à ma fille pag.190

LA GÉOGRAPHIE

- La France physique (photocopie)
- Les plaines et les plateaux
- Les massifs anciens
- Les montagnes jeunes
- Les fleuves
- Les côtes
- Les marées
- Le climat
- Les Antilles françaises
- La Polynésie française
- La Guyane
- La Réunion

La Belgique (photocopie)

La Suisse (photocopie)

Le Québec et l'Afrique francophone (photocopie)

LETTURE

DOSSIER 1 Culture Jeunes

- **Unité 2: Bougez-vous pag.22**
- **Unité 4: Look génération pag.30**
- **Unité 5: À vos smartphones! Pag.34**

DOSSIER 2 Repères société

- **Unité 1: Français mode d'emploi pag.44**

DOSSIER 3 France infos

- **Unité 8: Les incontournables pag.118**

Vision du dessin animé Kirikou et la sorcière

TEMPI IMPIEGATI

Circa 60 ore (2 ore settimanali)

METODI E STRUMENTI ADOTTATI

Metodi: lezione frontale; lettura, traduzione e comprensione dei testi attraverso gli esercizi proposti; dibattito guidato.

Strumenti didattici: libro di testo; documenti forniti dall'insegnante; laboratorio informatico.

Libro di testo: "Le Nouveau profession reporter", I. Melo Faggiano-M. Pelon, Minerva scuola

VERIFICHE

Tipologia delle prove di verifica:

verifiche scritte: comprensione del testo, domande a risposta aperta.

verifiche orali: interrogazioni sugli argomenti trattati nel libro di testo e su altri documenti forniti dall'insegnante.

Criteri di valutazione:

correttezza morfosintattica, adeguatezza e ricchezza lessicale nella produzione scritta; efficacia comunicativa, conoscenza dei contenuti disciplinari, ricchezza lessicale nella produzione orale.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Obiettivi disciplinari

Conoscenze: provare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua; identificare le strutture fondamentali del sistema linguistico (foniche, morfosintattiche, lessicali); utilizzare strategie di autovalutazione ed autocorrezione; mettere in atto comportamenti di autonomia e fiducia in se stessi; parlare e comunicare con i compagni scambiando domande ed informazioni; conoscere i principali aspetti della cultura e della civiltà francesi; operare confronti e riflettere su alcune differenze fra culture diverse; applicare e reinterpretare le conoscenze acquisite in altre discipline.

Abilità: comprendere i punti fondamentali di un discorso quando viene utilizzato un

linguaggio chiaro e standard concernente soggetti come la scuola, il lavoro, l'attualità etc.; fare fronte a molte situazioni che si possono incontrare nel corso di un viaggio; prendere parte a conversazioni su soggetti familiari o di interesse personale; articolare espressioni in modo corretto al fine di raccontare esperienze ed avvenimenti; scrivere un testo chiaro e coerente su soggetti che interessano personalmente.

Obiettivi interdisciplinari

Acquisire il rispetto delle norme di buon comportamento ed il rispetto reciproco tra tutte le componenti della classe; essere disponibili all'ascolto ed alla collaborazione con gli altri;

essere motivati all'apprendimento e ad una presenza attiva alle lezioni. Consolidare il metodo di studio; acquisire i linguaggi specifici; curare l'attitudine a rielaborare i contenuti appresi; sviluppare l'attitudine all'approfondimento ed alla rielaborazione personale.

Obiettivi minimi V anno

Nella classe V ci proponiamo di far acquisire agli studenti una competenza linguistico-comunicativa di livello intermedio (B1) che consenta loro di consolidare abilità e competenze acquisite negli anni precedenti e di applicarle dall'ambito personale a quello relativo al settore di indirizzo. Gli alunni dovranno inoltre conoscere vari aspetti socio-culturali della lingua francese e dei paesi francofoni. Verranno approfonditi alcuni argomenti relativi alla grammatica

OBIETTIVI REALIZZATI

La classe presentava all'inizio dell'anno scolastico gravi lacune a livello morfo-sintattico e difficoltà considerevoli riguardo all'argomentazione. Tali problemi sono stati in parte superati grazie ad una revisione degli aspetti grammaticali e sintattici della lingua. Sia la produzione scritta che quella orale sono migliorate pur continuando a presentare, soprattutto per quegli alunni maggiormente in difficoltà con la materia, carenze più o meno gravi.

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

IL DOCENTE



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema MiSE

DISCIPLINA: TECNICA PROFESSIONALE

INSEGNANTE: Prof. ANTONIO MOSCATO
Laboratorio T.P. (Compresenza) Prof.ssa STEFANIA FUSI

Classe 5G - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità - Anno scolastico 2018-19

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULI	ARGOMENTI TRATTATI
MOD.1 IL MARCHIO E IL VISUAL IDENTITY	U.D.A. 1 - LA CLASSIFICAZIONE DEL MARCHIO. <ul style="list-style-type: none">▪ IL MARCHIO VERBALE: Logotipo, Monogramma, Tipogramma e Acronimo▪ IL MARCHIO VISIVO: Figurativo, Astratto e Simbolico▪ IL MARCHIO VERBO VISIVO. U.D.A. 2 - SVILUPPO E PROGETTAZIONE DEL MARCHIO. <ul style="list-style-type: none">▪ Regole Basilari▪ Le fasi progettuali▪ Le regole della configurazione▪ Il colore tra significato ed emozione: l'uso del colore nella progettazione del Marchio.▪ Il brand identity guide line. U.D.A. 3 - IL VISUAL IDENTITY. <ul style="list-style-type: none">▪ Il brand e l'immagine coordinata.▪ Le fasi progettuali.▪ Mass media e new media: la comunicazione multimediale e il web.▪ Pianificazione e sviluppo della Comunicazione multimediale.

<p>MOD.2 STRUMENTI E TECNOLOGIE DI STAMPA E PRODUZIONE</p>	<p>U.D.A. 4 – LE TECNICHE DI STAMPA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Introduzione ai processi di stampa. ▪ La xilografia. ▪ Le tecniche di stampa calcografiche. ▪ La tipografia. ▪ La litografia. ▪ La serigrafia ▪ L'offset <p>U.D.A. 5 – LA RIPRODUZIONE DELLE IMMAGINI</p>
<p>MOD.3 PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE</p>	<p>U.D.A. 6 - LE FIGURE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Introduzione ▪ Le strutture professionali in rete, funzioni e ruoli legati ai media classici e ai new media. ▪ Agenzie Above the line <ul style="list-style-type: none"> - Reparto account - Reparto planning and research - Reparto creativo - Centro media. ▪ Agenzie Below the line <ul style="list-style-type: none"> - L' Agenzie di promozioni o di Action Marketing - L' Agenzie di Direct Marcheting - Le Agenzie di P.R. ▪ Le strutture legate alle nuove tecnologie <ul style="list-style-type: none"> - La Web Agency - La Multimedia Agency - Le strutture di supporto alle agenzie. - Le concessionarie - Gli istituti di ricerca - Realtà professionali indipendenti. <p>U.D.A. 7 - DAL BRIEF ALLA PROPOSTA CREATIVA.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il punto di partenza è il briefing ▪ L'azienda ▪ La marca ▪ Il posizionamento ▪ Il settore di riferimento e la concorrenza ▪ Il target ▪ Il marketing mix <ul style="list-style-type: none"> - Il prodotto - Il prezzo - La distribuzione

	<p style="text-align: center;">- La comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli obiettivi ▪ Le strategie ▪ Il budget pubblicitario ▪ Creazione del gruppo di lavoro, Product Team ▪ Individuazione degli obiettivi ▪ Sviluppo del piano di Comunicazione e del Piano Media.
<p>MOD.4 LA PUBBLICITA'</p>	<p>U.D.A. 9 - LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Campagne Strategiche ▪ Campagne Tattiche ▪ Le Campagne Product Oriented ▪ Le Campagne Consumer Oriented <p>U.D.A. 10 - LE FORME DI COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipologie E Classificazioni ▪ Gli Obiettivi ▪ Le Strategie ▪ Le Fasi di sviluppo della Campagna Pubblicitaria ▪ Composizioni e funzioni comunicative, tensioni e forze visive. <p>U.D.A. 11 - LE FUNZIONI DEL MESSAGGIO VISIVO U.D.A. 12 - L'ANNUNCIO PUBBLICITARIO</p>
<p>MOD.5 IL DESIGN PER L'EDITORIA</p>	<p>U.D.A. 13 - L'ARCHITETTURA DELLA PAGINA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La pagina comunica ▪ Come impaginare ▪ Il campo grafico ▪ Gabbia e griglia ▪ Allineamento, impaginazione e formattazione del paragrafo; elementi di Macro e Micro Tipografia. ▪ L'impaginazione e le regole compositive
<p>MOD.6 LA PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE</p>	<p>U.D.A. 14 - LA MULTIMEDIALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Mezzo e il prodotto multimediale ▪ Multimedialità e ipertestualità ▪ Multimedialità e interattività <p>U.D.A. 15 - LA MULTIMEDIALITA'</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ipermedialità ▪ World Wide Web ▪ Iperfilm e l'ipertesto letterario ▪ l'ipertesto letterario o Romanzo ipertestuale <p>U.D.A. 16 – GLI STRUMENTI DELLA MULTIMEDIALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Computer ▪ Gli Smartphone ▪ Il Tablet o Pad ▪ I nuovi televisori digitali o Smart TV, schermi digitali. ▪ Strumenti di registrazione, memorie di massa
<p>MOD.7 LA PROGETTAZIONE WEB</p>	<p>U.D.A. 17 – IL WEB</p> <p>U.D.A. 18 – LA PROGETTAZIONE WEB</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I Fattori decisivi della progettazione <ul style="list-style-type: none"> - La definizione degli obiettivi - L'aspetto, la struttura e la mappa del sito - L'interfaccia grafica ▪ L'usabilità ▪ L'accessibilità <p>U.D.A. 19 – I PRINCIPI DELL'USABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ USER EXSPIRIENCE ▪ UX Il processo di User Exspirience Design ▪ UX DESIGN PROCESS <p>U.D.A. 20 – LA PROGETTAZIONE, UX DESIGN</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sketch ▪ Wireframe ▪ Prototipo ▪ Mockup ▪ Sitemap, flowchart e layout <p>U.D.A. 21 – STUDIO E PROGETTAZIONE SITO WEB</p>

--	--

METODI E STRUMENTI ADOTTATI

L' insegnamento, oltre che all'apprendimento di nuovi contenuti, è stato finalizzato a favorire atteggiamenti di ricerca, e all'acquisizione di conoscenze professionalizzanti, oltre che stimolare la creatività necessaria alla produzione di elaborati originali. Gli elaborati grafici e le esercitazioni svolte, sui contenuti disciplinari trattati, sono stati prima affrontati con lezioni teoriche, nelle quali è stato utilizzato oltre al libro di testo altro materiale (slide e pdf), e approfondito da materiale cartaceo elaborato dal docente, al fine di analizzare gli argomenti trattati.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Strumenti classici di disegno (righe, squadre, compasso, matite e colori in genere, carta di vari formati e grammature, ecc); tavolo luminoso, proiettore ed altri strumenti multimediali occorrenti per approfondimenti didattici e strumenti multimediali; laboratorio di computer e software grafici: come Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Adobe InDesign, Adobe Dimension.

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche (Formative), sono state svolte sulle esercitazioni riguardanti gli argomenti affrontati, in itinere, attraverso costanti revisioni durante le fasi di lavoro e a conclusione delle stesse.

La valutazione finale (Sommativa) farà riferimento alle competenze acquisite, alla situazione di partenza, alle capacità di apprendimento e organizzazione del lavoro, alle modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, e partecipazione alle attività.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero e sostegno utili a colmare le lacune, sono state effettuate in itinere ogni qual volta che queste sono state rilevate o evidenziate nelle varie fasi di verifica.

RELAZIONE FINALE

La mancanza di continuità didattica nella disciplina, come si evidenzia nel quadro orario, non ha favorito una crescita progressiva e complessiva della classe che si è dovuta adattare, nel corso del triennio, a diversi cambiamenti didattici. La classe all'inizio dell'anno scolastico si presenta con diverse e diffuse lacune a livello cognitivo, una generalizzata e scarsa puntualità nella consegna degli elaborati che ha causato rallentamenti nello svolgimento del programma.

Durante il corso dell'anno scolastico è però maturata una maggiore consapevolezza e motivazione nello studio della materia, sono migliorati i tempi di consegna degli elaborati, e per un gruppo di allievi i risultati a livello grafico-progettuale sono stati quasi ottimi. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello medio di preparazione accettabile raggiungendo a pieno gli obiettivi minimi prefissati.

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

IL DOCENTE



**Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistemi Moduli

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

INSEGNANTE: Prof. GIUSEPPE IENNACO

Classe 5G - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità - Anno scolastico 2018-19

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITA' DIDATTICHE	ARGOMENTI TRATTATI
<p>A. LE FORME GIURIDICHE DELLE IMPRESE: LE SOCIETA'</p>	<p>L'impresa individuale e le forme societarie più importanti La costituzione delle società di persone I conferimenti da parte dei soci La s.n.c. e la s.a.s.. Differenze La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali La ripartizione degli utili in una società di persone Le società di capitali La società per azioni La costituzione per atto pubblico Le quote sociali: azioni L'autonomia patrimoniale perfetta La distribuzione degli utili Le riserve nella società per azioni La società in accomandita per azioni La società a responsabilità limitata Srl semplificate e a capitale ridotto Le società cooperative</p>
<p>B. I FINANZIAMENTI AZIENDALI</p>	<p>Fabbisogno finanziario delle imprese e le fonti di finanziamento La funzione creditizia delle banche Le operazioni di smobilizzo dei crediti Anticipi su fatture e su RI.BA. Finanziamenti a medio/lungo termine: Il mutuo ipotecario Il finanziamento da parte dei soci Il prestito obbligazionario</p>

	Altre forme di finanziamento
C. TECNICHE DI GESTIONE DEGLI ACQUISTI E DELLE SCORTE	<p>La funzione logistica La funzione approvvigionamento: I piani di acquisto Il lotto economico di acquisto e il punto di riordino Il magazzino nelle imprese mercantili, in quelle industriali e di servizi Le diverse tipologie di scorte: funzionali, di sicurezza ed effettive</p> <p>I loro costi di gestione L'indice di rotazione delle scorte a quantità e valori La contabilità di magazzino al costo medio ponderato I metodi FIFO e LIFO La valutazione delle rimanenze secondo il codice civile Valutazione al costo di acquisto o di produzione Valutazione al valore di realizzo</p>
D. L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE*	<p>Il rapporto di lavoro subordinato e i suoi elementi* La classificazione dei lavoratori: particolari forme di lavoro dipendente* La retribuzione* Assicurazioni sociali obbligatorie: INPS e INAIL*</p>
E. SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE*	<p>I diritti dei lavoratori: il dovere di sicurezza* La tutela ambientale*</p>

METODI E STRUMENTI ADOTTATI
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Esercitazioni guidate • Libro di testo PRONTIVIA - TOMO H - Autori COSTA PIERO, GHIGINI PIETRO, ROBECCHI CLARA; Editore SCUOLA & AZIENDA • Fotocopie e schemi prodotti dal docente

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA
Domande a risposta chiusa (scelta multipla)

Domande a risposta chiusa (V/F)

Esercizi di correlazione e di completamento

Analisi di casi

Verifiche orali e scritte a domande aperte

CRITERI DI VALUTAZIONE

Comprensione del quesito posto

Chiarezza espositiva

Utilizzo del lessico specifico della disciplina

TEMPI IMPIEGATI

Il programma è stato svolto dal 02/10/2018 al 10/06/2019 per complessive tre ore settimanali. Nel corso del 1° quadrimestre sono state trattate le Unità di Apprendimento A e B, mentre la restante parte della programmazione è stata svolta durante il 2° quadrimestre.

N.B. Le Unità e gli argomenti contrassegnati da un asterisco mi prefiggo di trattarli dopo la redazione del presente documento.

OBIETTIVI REALIZZATI

La classe, ancorché con livelli di apprendimento diversi tra i singoli alunni, ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Alcuni di essi hanno fatto registrare buoni o quantomeno discreti risultati, mentre altri hanno raggiunto un livello di competenze appena sufficiente.

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

IL DOCENTE



**Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistemi Moda

DISCIPLINA: Tecniche di comunicazione

INSEGNANTE: Prof. GIANLUICA VOLARICI

Classe 5G - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità - Anno scolastico 2018-19

CONTENUTI DISCIPLINARI

Primo Quadrimestre:

- Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale.
 - u.a. 1 Le competenze relazionali: life skill; intelligenza emotiva; empatia; assertività.
 - u.a. 2 Atteggiamenti interiori e comunicazioni: i quattro stili comunicativi; i valori e le credenze; paure, pregiudizi e preconcetti.
- Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo.
 - u.a. 1 Il team work: le tappe evolutive di un team; l'intelligenza collettiva; la memoria transattiva del gruppo; gli obiettivi del gruppo e la natura del compito; le abilità sociali nel punto vendita.

Secondo Quadrimestre

- u.a.2 Il fattore umano in azienda: l'organizzazione scientifica del lavoro e a qualità d'impresa; la scuola delle relazioni umane; le teorie motivazionali; le ricerche di Herzberg; customer satisfaction e qualità totale; il burnout, il mobbing.
- Le comunicazioni aziendali.
 - u.a.1 Le comunicazioni interne all'azienda: i vettori; le comunicazioni interne; le riunioni di lavoro.

- u.a.2 Le Public Relations: Finalità e strumenti delle P.R.; l'immagine aziendale; il brand; il brand del territorio.
- u.a.3 Il linguaggio del marketing: il concetto di marketing; la fidelizzazione della clientela; il web marketing; l'e-commerce; il mercato come conversazione.
- u.a.4 Il marketing strategico: l'analisi SWOT; la mission, la segmentazione del mercato; il positioning; il marketing mix; la comunicazione del venditore; il ciclo di vita di un prodotto.

Argomenti che saranno trattati entro il 15 maggio:

- La realizzazione di prodotti pubblicitari.
 - u.a.1 La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria: il codice di autodisciplina; l'agenzia pubblicitaria; il briefing; la copy strategy.
 - u.a.2 Le tipologie di prodotti pubblicitari: Gli annunci su carta stampata; la pubblicità in televisione, al cinema e radiofonica; le affissioni; il depliant.

METODI E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale come momento di informazione; lezione interattiva, come momento di chiarimento e approfondimento; discussione guidata, finalizzata alla verifica delle conoscenze; presentazione di esempi pratici e casi specifici.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali; verifiche scritte a domande aperte; quesiti a risposta multipla.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali: conoscenze, competenza del linguaggio tecnico, abilità elaborative logiche e critiche.

Verifiche scritte.

Quesiti a risposta aperta: comprensione del quesito, correttezza espositiva e linguaggio specifico, coerenza e capacità di sintesi.

Quesiti a risposta multipla: comprensione del quesito, conoscenze disciplinari, abilità logiche e critiche.

OBIETTIVI REALIZZATI

In generale, la classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza della disciplina, anche in relazione alla capacità di analisi di casi pratici proposti dal docente.

RELAZIONE FINALE

Il docente, entrato in servizio il 15 ottobre 2018, ha riscontrato inizialmente diverse lacune nella preparazione degli alunni, riferite al programma del precedente anno scolastico. Dopo un breve recupero, si è cercato di stimolare l'interesse della classe tramite una metodologia ricca di casi ed esempi pratici, nell'intento di fissare stabilmente i concetti base della disciplina. La maggior parte degli alunni ha mostrato un impegno crescente riportando buone valutazioni sia nelle verifiche orali che in quelle scritte.

Nel secondo quadrimestre, argomenti più specifici collegati al marketing sono stati recepiti efficacemente dalla classe che ha partecipato a discussioni guidate, esprimendo un pensiero critico personale in merito a quanto appreso.

Si è notato, inoltre, in alcuni alunni, una certa capacità di rielaborazione originale delle tecniche di comunicazione che dimostra un progressivo miglioramento nel metodo di studio.

E' da segnalare la volontà generale di giungere ad una piena comprensione degli argomenti trattati, tramite opportune domande di chiarimento e di esemplificazione dei concetti espressi dal docente.

Nell'ambito disciplinare non si sono riscontrate particolari problematiche e gli alunni hanno rispettato pienamente il regolamento d'istituto.

In conclusione, al termine del percorso di studio, la classe dimostra generalmente buone potenzialità didattiche supportate da attenzione e partecipazione.

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

IL DOCENTE



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistemi Moduli

DISCIPLINA: Storia dell'Arte ed espressioni grafico-artistiche

INSEGNANTE: Prof.ssa Rossella Raspitzu

Classe 5G - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità - Anno scolastico 2018-19

CONTENUTI DISCIPLINARI

Neoclassicismo: la riscoperta dell'antichità classica ed il ruolo di Winckelmann. Antonio Canova: *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Asburgo*. David: *Marat assassinato, Giuramento degli Orazi*. Ingres: *Giove e Teti, Apoteosi di Omero, La grande Odalisca, Monsieur Bertin*.

Romanticismo: caratteri generali, genio e sregolatezza, la poetica del *Sublime*, Popolo, Nazione, Persona. Theodore Gericault, *La zattera della Medusa*; la serie degli *Alienati*. Eugene Delacroix: *La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo*. La pittura di storia in Italia: Francesco Hayez, *La congiura dei Lampugnani, Profughi di Parga, Ritratto di Alessandro Manzoni, Pensiero malinconico, Il Bacio*.

Il paesaggio romantico: Friedrich, *Viandante davanti a un mare di nebbia, Il naufragio della Speranza*.

L'età del Realismo: Gustave Courbet, *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*.

I Macchiaioli: Giovanni Fattori, *Il campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta*; Silvestro Lega, *Il canto dello stornello*.

Impressionismo: Edouard Manet, *La colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergère*; Claude Monet, *Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouan, Le ninfee*; Pierre-August Renoir, *Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*; Edgar Degas, *La lezione di danza, L'assenzio*.

Postimpressionismo: Paul Cézanne, *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti*; Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate, Notte stellata, Gli autoritratti*; Paul Gauguin, *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Dove andiamo? Chi siamo?*.

Pointillisme: Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.

Espressionismo: Edvard Munch, *La bambina malata*, *Il grido*.

La Secessione viennese: Gustav Klimt, *Danae*, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer*.

Espressionismi: Henri Matisse, *Danza*. Egon Schiele, *Abbraccio*.

Argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 maggio:

Cubismo: Pablo Picasso, *Le Demoiselles d'Avignon*, *Guernica*.

Futurismo: Umberto Boccioni, *La città che sale*; Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Compenetrazione iridescente n.7*.

Dadaismo: Marcel Duchamp, *Ruota di bicicletta*, *L.H.O.O.Q.*, *Fountain*.

METODI E STRUMENTI ADOTTATI

I metodi utilizzati in classe sono stati: lezioni frontali dialogate; lezioni interattive con l'utilizzo del proiettore; metodi di ricerca. Al fine di favorire l'apprendimento sono stati sempre sollecitati gli interventi degli studenti durante le lezioni frontali e dialogate, è stato favorito il confronto e la discussione sugli argomenti trattati.

Il supporto visivo è stato utilizzato in maniera costante attraverso immagini del manuale, dei libri, delle monografie degli artisti e del proiettore. Sono state effettuate delle visite didattiche: a Palazzo Strozzi in occasione della mostra dell'artista Marina Abramovic, alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti. Sono previste due ulteriori uscite didattiche al Museo del Novecento e a Palazzo Strozzi per la mostra *Verrocchio, il maestro di Leonardo*.

FINALITA' OBIETTIVI DIDATTICI

Nell'ottica della programmazione per competenze gli studenti sono stati orientati verso lo studio dell'opera d'arte inquadrata nel suo contesto cronologico, geografico e culturale e sui dati relativi alle tecniche di realizzazione. Il fine è stato quello di individuare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera, riconoscendo e spiegando gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione. L'opera d'arte è stata analizzata utilizzando un metodo e una terminologia specifica ed effettuando dei confronti nel riconoscimento di analogie e differenze tra oggetti artistici analoghi.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Le verifiche sono state principalmente orali, è stata svolta una verifica scritta durante il primo quadrimestre con un questionario corredato da immagini. I criteri di valutazione sono stati condivisi con gli studenti, alla correzione è seguita una riflessione sui risultati ottenuti. Le verifiche orali si sono basate sui seguenti criteri di valutazione: conoscenza e comprensione dei contenuti; capacità di espressione e di argomentazione; uso adeguato del lessico specifico; capacità di collegamento tra argomenti diversi; padronanza nell'applicazione delle conoscenze; capacità di analisi e sintesi; rielaborazione personale dei contenuti; partecipazione attiva e continuativa alle lezioni; miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti conoscono i caratteri essenziali delle varie forme espressive, conoscono la terminologia adeguata alla lettura dei linguaggi artistici, sanno analizzare le opere studiate e sanno confrontare i linguaggi artistici individuando analogie e differenze. Quasi tutti gli studenti sanno collocare l'oggetto artistico studiato nella realtà culturale e nell'ambito storico-geografico d'appartenenza, sanno elaborare, a volte in modo personale, le conoscenze acquisite, giungendo ad effettuare analisi critiche. A causa dei molti impegni che hanno coinvolto la classe durante l'anno, (le simulazioni d'esame e le prove INVALSI, le uscite didattiche, l'orientamento in uscita ecc.) il programma ha subito una riduzione rispetto alla programmazione iniziale, tuttavia gli studenti hanno seguito le lezioni con risultati talvolta superiori alla sufficienza.

RELAZIONE FINALE

La classe, composta da 15 studenti, si presenta piuttosto omogenea con studenti generalmente poco partecipi durante le lezioni ma con buoni risultati nella restituzione sia scritta che orale. Alcuni studenti presentano difficoltà nell'esposizione orale probabilmente per delle insicurezze di fondo e per lo scarso studio a casa.

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

IL DOCENTE

Pag. 1/3

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPCP – SERVIZI COMMERCIALI
OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
PUBBLICITARI

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

L'Associazione ambientalista *Viridis*, in occasione della Giornata Nazionale degli Alberi che si celebra ogni anno il 21 novembre, vuole promuovere una campagna di sensibilizzazione per la tutela degli alberi del nostro paese e avviare nuove piantumazioni su tutto il territorio nazionale, al fine di rendere le città più verdi e vivibili, sottraendole al degrado urbano ed alla cementificazione. Il 2017 è stato un anno difficile per il patrimonio boschivo italiano, decimato da numerosi incendi e grave siccità. Il 2018 è stato l'anno del caldo record. Anche difendere e valorizzare gli alberi già esistenti contribuisce a ridurre le emissioni di CO₂, migliorando la qualità dell'aria. La protezione delle foreste è, inoltre, uno dei metodi naturali più efficaci nella lotta ai cambiamenti climatici.

La campagna "*Io difendo gli alberi*", promossa dall'Associazione *Viridis* con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, mira a realizzare un progetto di piantumazione diffuso, tramite la messa a dimora di centinaia di migliaia di nuove piante in tutta Italia.

L'iniziativa si rivolge alla società civile, a tutti quei cittadini che hanno a cuore la questione ambientale e in particolare ai più giovani, con il coinvolgimento e il contributo degli studenti delle scuole italiane. Ogni singolo cittadino che parteciperà alla campagna "*Io difendo gli alberi*" potrà adottare e piantumare un albero e perfino dedicarlo ad una persona cara. Anche le aziende potranno aderire all'iniziativa, dimostrando sensibilità ed impegno nella tutela dell'ambiente.

La campagna sarà sostenuta dai cittadini italiani attraverso il contributo del 5xmille da destinare all'Associazione *Viridis* Onlus.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Mission

L'obiettivo principale di *Viridis* non è soltanto orientato a sollecitare la partecipazione dei cittadini all'iniziativa, ma è soprattutto quello di accrescere nell'individuo l'impegno civile per la tutela dell'ambiente ed il senso di cittadinanza attiva finalizzata al bene comune.

Per la raccolta dei fondi, l'Associazione vuole lanciare una campagna di comunicazione per la destinazione del 5xmille attraverso un annuncio a mezzo stampa, da veicolare su periodici a diffusione nazionale, in quadricromia di stampa e di dimensioni 20x28 cm.

Il progetto grafico dell'annuncio dovrà contenere:

- *Visual* (costituito da elementi grafico-iconici e/o immagini)
- *Headline*
- *Claim* (con l'invito a donare)
- *Codice Fiscale*: 123456789
- *Logo*: Associazione *Viridis* Onlus (Allegato n.1)
- *Logo*: Ministero dell'Ambiente
- *Sito web*: www.virdisonlus.it
- *Icane social*

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (*rough*)
- Gabbia d'impaginazione con gli ingombri relativi agli elementi da comporre (*visual, headline, claim, codice fiscale, sito, logo, ecc.*)
- *Layout* di stampa
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

Allegato n.1: immagine del logo



associazione
VIRDIS
o n l u s

Allegato n.2: immagine del logo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Il candidato inoltre, sulla base delle informazioni fornite dal Brief individui:

1. L'obiettivo di comunicazione della campagna
2. Il Target e l'eventuale focus target di riferimento
3. Gli elementi che caratterizzano il logo dell'Associazione

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica.

Pag. 1/3

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPCP – SERVIZI COMMERCIALI
OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
PUBBLICITARI

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

Alfa eco-design, azienda che opera nel settore dell'arredamento ecosostenibile, specializzata in mobili e complementi d'arredo di riciclo creativo, vuole avviare una campagna pubblicitaria finalizzata alla promozione di un portale *web* per la vendita *on-line* di articoli e prodotti d'arredamento ecologico: www.alfaecodesign.it

Arredare casa, ufficio o negozio in stile ecologico non è una semplice tendenza del momento ma un vero e proprio cambiamento a livello sociale. L'*eco-design* coniuga le linee di *design* più innovative alla coscienza ecologica, per trovare nuove soluzioni in armonia con l'ambiente. Arredare nel rispetto dell'ambiente significa anche adottare uno stile di vita più sano ed equilibrato. Mai come oggi gli scarti possono diventare una nuova risorsa. Il legno dei bancali (*pallet*) e delle cassette della frutta, il cartone e gli pneumatici, ad esempio, sono materiali ideali per realizzare delle interessanti soluzioni di *design green* e creativo.

Alfa eco-design progetta e realizza soluzioni d'arredamento e *interior design* da materiali di scarto, connotate da un *design* originale e funzionale, per appartamenti, uffici, negozi, vetrine, *show-room*, *stand* fieristici e spazi espositivi. Realizza inoltre, su richiesta, anche personalizzazioni su misura in base alle esigenze ed alle necessità dei clienti.

Su www.alfaecodesign.it i clienti troveranno prodotti esclusivamente *Made in Italy*, tra cui mobili in *pallet* e cartone, complementi d'arredo (lampade, mensole, portavasi, etc.), realizzati con scarti di legno, vetro, plastica, copertoni e tanto altro.

La piattaforma *on-line*, accessibile a tutti, permette di acquistare gli articoli in modo semplicissimo: basta registrarsi gratuitamente al sito e accedere con *username* e *password* alla vetrina dei prodotti e alle promozioni. Inoltre, la formula "soddisfatti o rimborsati" farà modo che ogni cliente acquisti in perfetta sicurezza.

Identità visiva e mission aziendale

L'obiettivo principale di *Alfa eco-design* è produrre beni caratterizzati da un *design* innovativo che permetta di conciliare la convenienza ecologica a quella economica. L'azienda si propone di soddisfare le richieste di clienti che intendano arredare spazi sia abitativi sia lavorativi, scegliendo un *design* originale che si coniuga con la riduzione dell'impatto ambientale. L'azienda, dunque, opera per soddisfare le scelte responsabili di persone sensibili alle tematiche ambientali. L'attenzione al benessere del cliente, il rispetto per le sue esigenze e per il suo modo di "vivere ecologico", costituiscono il vero valore aggiunto di *Alfa eco-design*.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Alfa eco-design vuole promuovere il suo portale web attraverso banner pubblicitari (statici o dinamici), da inserire nelle pagine di siti web, in RGB e di dimensioni 468x60 pixel (formato standard FullSize) e 336x280 pixel (formato Large Rectangle).

Il progetto dovrà contenere:

- *Visual*, costituito da elementi grafico–iconici e/o immagini
- *Headline*: **L'arredo che fa più eco**
- *Link* al sito web: www.alfaecodesign.it
- Logo aziendale: alfaecodesign (allegato)
- *Pay-off*

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (*rough*)
- Gabbia d'impaginazione con gli ingombri relativi agli elementi da comporre (*visual, headline, sito web, logo aziendale, pay-off, etc..*)
- *Layouts*
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

Allegato n.1: immagine del logo aziendale



N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica.

La Commissione d'Esame distribuisce ai candidati, oltre alla copia cartacea del tema e degli allegati, anche eventuali file digitali d'immagini allegati alla prova stessa.

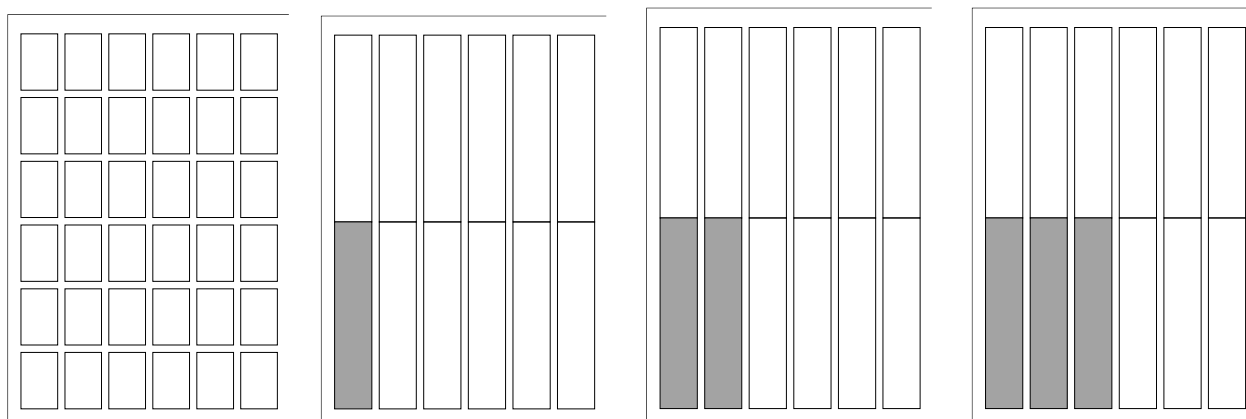
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPCP – SERVIZI COMMERCIALI
OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
PUBBLICITARI

Sulla base degli obiettivi di comunicazione del brief e in funzione delle proprie scelte progettuali, il candidato rielabori il banner precedentemente progettato in un annuncio pubblicitario da pubblicare in un quotidiano a tiratura nazionale che ha una struttura d'impaginazione a sei colonne (VEDI ALLEGATO), individuando le dimensioni reali dell'annuncio.

ALLEGATI



organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	coesione testuale e di un chiaro filo logico.		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	1-3	
	Rispetta parzialmente le consegne	4-5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	6	
	Rispetta correttamente le consegne	7-8	
	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	1-3	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	4-5	
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7-8	
	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	1-3	
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	4-5	
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6	
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7-8	
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non interpreta il testo in modo corretto	1-3	
	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	4-5	
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6	
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7-8	
	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	9-10	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotond. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE



**Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel. 055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: IIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (grafica pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

**PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	1-3	
	Rispetta parzialmente le consegne	4-5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	6	
	Rispetta correttamente le consegne	7-8	
	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	1-3	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	4-5	
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7-8	
	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	1-3	

retorica (se richiesta)	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	4-5	
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6	
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7-8	
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non interpreta il testo in modo corretto	1-3	
	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	4-5	
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6	
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7-8	
	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	9-10	
TOTALE	Punteggio / 5 arroton. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE



**Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055.2476833 Fax 055.2478997
web: <http://www.cellini.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda

ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

**PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafazione non sono coerenti con il contenuto	1-4	
	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono coerenti solo in parte	5-7	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono coerenti	8	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	9-11	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	12-13	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	1-4	
	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	5-7	
	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	8	
	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	9-11	
	L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	12-13	
Correttezza e articolazione	Le informazioni sono inesatte ed espresse in maniera scarsamente articolata	1-4	

delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	5-7	
	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	8	
	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	9-11	
	L'elaborato è corretto e ben organizzata sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	12-14	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotond. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATO 14



**Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda

SCHEDA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

CLASSE _____

INDICATORI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	0,25-1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5 – 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 – 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo corretto e appropriato, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5- 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia, o li recepisce in maniera in esatta o gravemente incompleta.	0,25-1	
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguate le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo appropriato le richieste della traccia individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0,25-1	
	II	Elabora una proposta progettuale di una limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	

	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	3,5 -4	
Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	0,25- 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo corretto e appropriato.	1,5-2	
	IV	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo disinvolto e pienamente consapevole.	2,5-3	
Efficacia comunicativa (Relazione tecnica: Correttezza e completezza nell'argomentare le scelte progettuali)	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 -2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5- 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			/20	

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATO 15



**Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel. 055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FI500600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FI500600X C.F. 94076400483 PEC: FI500600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello Spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settimio Sperticano
Sistema Modulo

ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

COLLOQUIO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CANDIDATO/A _____

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline	Gravi lacune nelle conoscenze e scarsa acquisizione dei metodi di gran parte delle discipline	1	
	Conoscenze frammentarie e parziale acquisizione dei metodi propri delle singole discipline	2	
	Sufficiente acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di gran parte delle discipline	3	
	Conoscenze ampie e buona acquisizione dei metodi propri delle singole discipline	4	
	Conoscenze complete ed eccellente acquisizione dei metodi propri di tutte le discipline	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera	L'argomentazione risulta incoerente e priva di impegno critico e note personali. Emergono notevoli difficoltà nell'uso della lingua straniera	1	
	L'argomentazione risulta non del tutto coerente e piuttosto povera di impegno critico e note personali. Emergono difficoltà nell'uso della lingua straniera	2	
	L'articolazione dei ragionamenti è abbastanza coerente ed evidenzia un sufficiente impegno critico, qualche nota personale e accettabili capacità di uso della lingua straniera	3	
	L'articolazione dei ragionamenti è abbastanza coerente ed evidenzia un sufficiente impegno critico, qualche nota personale e accettabili capacità di uso della lingua straniera	4	
	L'articolazione dei ragionamenti è molto coerente in tutte le sue parti ed evidenzia un sicuro impianto critico, frequenti note originali ed ottime capacità di uso della lingua straniera	5	
Esposizione, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro	Elaborato mediocre ed esposizione confusa ed incolore	1	
	Elaborato sufficiente ed esposizione abbastanza ordinata	2	
	Elaborato buono ed esposizione brillante	3-4	
Conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»	Frammentarie e superficiali	1	
	Essenziali	2	
	Ampie	3	
Capacità di autocorrezione e di motivare le scelte nella discussione degli elaborati scritti	Carenti	1	
	Accettabili	2	
	Sicure	3	
TOTALE		20	

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATO 16

Al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale educativo e professionale dello studente i testi, i documenti, le esperienze, i progetti e i problemi, che la commissione dovrà proporre al candidato di analizzare, per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera, il Cdc rimanda al percorso didattico effettivamente svolto dalle singole discipline contenute in allegato nel documento, e alle attività curricolari ed extracurricolari esplicitate al punto III del presente documento.



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo



ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RELAZIONE FINALE

Classe 5G - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità - Anno scolastico 2018-19

Il percorso di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015 e ripreso ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 co. 784 ***[I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono rinominati «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva:***

- a) ***non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali***; essi contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale o informale, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza ha quindi, offerto allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo utile alla crescita personale. La legge 107/15 prevede che i corsi in Alternanza siano progettati in conformità a diversi tipi di accordi con soggetti pubblici e privati e stipulati dalle istituzioni scolastiche per favorire l'integrazione della scuola con altri soggetti sul territorio. Presupposto essenziale, quindi, per la progettazione dei percorsi in alternanza, è l'analisi dei bisogni formativi nel territorio e la correlazione dei percorsi con il Piano dell'Offerta Formativa e la specificità dei curricula delle Istituzioni scolastiche. Se da un lato l'ASL è un'opportunità per gli studenti e l'istituzione scolastica, per interagire, con le realtà lavorative del territorio, dall'altro, non sempre è stato possibile però, inserire gli alunni in aziende presenti sul territorio con riferimento al proprio corso di studio (grafica pubblicitaria) per vari motivi, che vanno dalla reperibilità di strutture aziendali idonee al percorso di studi, di organizzazione e di accoglienza. Gli alunni della classe 5G hanno iniziato quest'anno la verifica finale sulle varie esperienze maturate nel percorso triennale di alternanza scuola lavoro scrivendo una relazione in cui si possono evidenziare sia gli aspetti positivi, ma anche le criticità, che hanno caratterizzato tutto il percorso di ASL. I percorsi formativi si sono realizzati tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda ospitante con un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti. L'azienda

ospitante è diventato luogo d'apprendimento, di crescita, umana e professionale, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula e del laboratorio monitorato dal tutor aziendale che ha agito in sinergia con il tutor scolastico.

FINALITA'

L'alternanza scuola-lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 ripresa dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107 e ridefinita dalla L. 30 dicembre 2018, n°145, art. 1 co. 784, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Conoscere le strutture operanti nell'area di riferimento.
- Sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite.
- Potenziare competenze e capacità operative.
- Sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme.
- Consolidare le competenze trasversali come: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone e delle gerarchie.
- Potenziare l'autonomia operativa.

ATTIVITA' DEL TUTOR SCOLASTICO

Il sottoscritto, in qualità di tutor di classe ha elaborato e discusso con il CdC, il progetto finale.

- Monitorato le attività svolte negli anni precedenti dagli studenti, in collaborazione con i vari Tutor che si sono alternati (classi 3 e 4 anno), per la documentazione delle varie esperienze;
- Valutato, comunicato e valorizzato, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti al Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi.
- Collaborato con gli studenti alla realizzazione della relazione dell'esperienza di ASL

DOCUMENTAZIONE

- Per i singoli percorsi svolti si fa riferimento ai registri di ogni singolo alunno.
- Concludono i percorsi la relazione finale redatta da ogni singolo alunno
- Allegato riassuntivo delle ore e delle varie attività svolte nel triennio.

Firenze, lì 08/05/2019

Il Coordinatore di classe

Prof. Antonio Moscato

Il Tutor scolastico

Prof. Mario Sassano

I componenti del Consiglio di classe della:

Classe: V

Sez.: G

Corso: Servizi commerciali

Opzione: Promozione commerciale e pubblicitaria

	MATERIA	PROF.	FIRMA
1	Lingua e letteratura italiana	Stefania Boncinelli	
2	Storia	Stefania Boncinelli	
3	Lingua inglese	Sandra Biagioni	
4	Matematica	Mario Sassano	
5	Scienze motorie e sportive	Paolo Passoni	
6	Seconda lingua Straniera Francese	Carmela Falco	
7	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Grafica-Pubblicitaria	Antonio Moscato	
8	Laboratorio T.P. (Compresenza)	Stefania Fusi	
9	Storia dell'Arte ed espressioni grafico-artistiche	Rossella Raspitzu	
10	Economia Aziendale	Giuseppe Iennaco	
11	Tecniche di Comunicazione	Gianluca Volarici	
12	Rappres. genitori	Alessandro Pasqui	
13	Rappres. alunni	Giulia Volponi	
14	Rappres. alunni	Benedetta Varallo	

Firenze, 13-05-2019

Il Dirigente scolastico
(Prof. Gianni Camici)